

Corso di Laurea: Ingegneria Informatica
Testo n.11 - Esame di Fisica Generale sessione del 03/07/2020

Nome:

Matricola:

Cognome:

Anno di Corso:

ESERCIZIO.1 – Meccanica

Una sfera omogenea di massa $m = 31.0$ kg e raggio $r = 130$ cm rotola senza strisciare con velocità $v_{cm} = 23.4 \text{ ms}^{-1}$ lungo un piano orizzontale. La sfera urta inelasticamente uno scalino di altezza $h = 103$ cm nel punto P come mostrato in Figura.

Rispondere nell'ipotesi che la sfera non slitti e rimanga in contatto con il punto P dove urta lo scalino:

- 1) Calcolare l'energia cinetica di rotazione della sfera E_k un istante prima dell'urto:

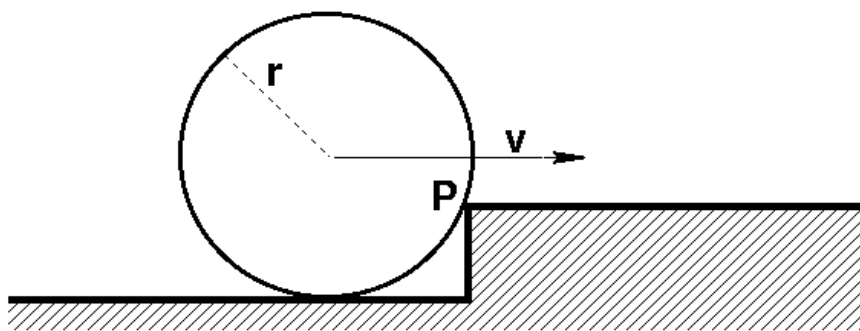
$$E_k = 3395 \text{ J}$$

- 2) Calcolare l'energia cinetica di rotazione della sfera E_k un istante dopo l'urto:

$$E_k = 639 \text{ J}$$

- 3) Trovare la minima velocità v^* che permette alla sfera di superare il gradino:

$$v^* = 8.8 \text{ m s}^{-1}$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

Un avvolgimento è realizzato con $N = 40$ strati di un filo conduttore di resistenza per unità di lunghezza $\rho = 7.0 \cdot 10^{-3} \Omega/\text{m}$ disposti lungo due semi-circonferenze di raggio $r = 79.4 \text{ cm}$ e ortogonali come rappresentato in Figura. Nell'avvolgimento scorre una corrente $i = 3.0 \text{ A}$

- 1) Determinare le componenti del momento di dipolo magnetico ($\vec{\mu}$) su questo avvolgimento

$$\vec{\mu} = 120.640 (1; 0; 1) \text{ A m}^2$$

L'avvolgimento viene immerso in una regione nella quale è presente un campo magnetico $\vec{B} = (14.2 \hat{\mathbf{i}} + 4.7 \hat{\mathbf{j}}) \text{ T}$

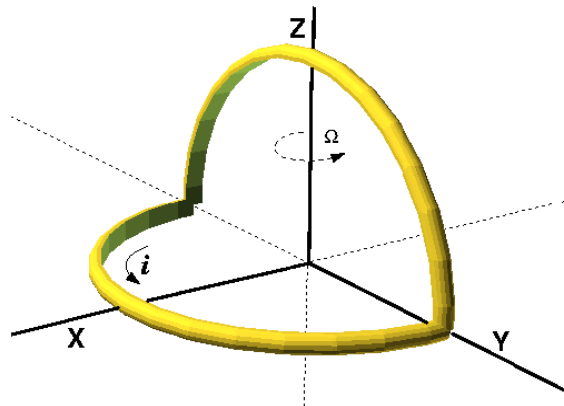
- 2) Determinare il modulo del momento torcente $|\vec{\tau}|$ che agisce sull'avvolgimento

$$|\vec{\tau}| = 1891.430 \text{ N m}$$

Si mantiene l'avvolgimento immerso nel campo magnetico e la corrente in esso circolante. Per $t = 0 \text{ s}$ si mette in rotazione l'avvolgimento con velocità angolare $\vec{\Omega} = 0.202 \hat{\mathbf{k}} \text{ rad/s}$

- 3) Determinare la corrente i_{rot} che circola nell'avvolgimento al tempo $t^* = 15.6 \text{ s}$

$$i_{rot}(t^*) = 29.1 \text{ A}$$



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

Soluzione Esercizio 1

Domanda.1

Prendendo come polo il punto P , in quest'urto anelastico rispetto a tale polo si conserva la componente ortogonale al piano della figura del momento angolare (essendo l'unica forza, non nulla e sul piano xy , la reazione impulsiva che si esplica in P e che è a braccio nullo rispetto a tale polo). Indichiamo con $\vec{\omega}_{rot}$ e $\vec{\omega}'_{rot}$ le velocità angolari della sfera prima e dopo l'urto e con L_i e L_f il momento angolare rispettivamente un istante prima e un istante dopo l'urto, entrambi calcolati rispetto al punto P di impatto.

Un istante prima dell'urto (Teorema di König per il momento angolare) vale:

$$\vec{L}_i = \vec{d}_{ph} \wedge m \vec{v}_{cm} + I_{cm} \vec{\omega}_{rot}$$

dove con \vec{d}_{ph} abbiamo indicato un vettore che punta dal punto P al centro della sfera, un istante prima di toccare lo scalino e con I_{cm} il momento di inerzia rispetto al centro di massa della sfera. Per cui:

$$\vec{L}_i = (-mv_{cm}(r-h) - I_{cm}\omega_{rot}) \hat{z}$$

Ricordando che il moto è di puro rotolamento, date le direzioni e i versi di \vec{v}_{cm} e $\vec{\omega}_{rot}$, vale la relazione $v_{cm} = \omega r = |\omega_{rot}|r$. Possiamo pertanto scrivere:

$$|\vec{L}_i| = L_i = mv_{cm}(r-h) + I_{cm}\omega$$

Dalla quale, poichè per una sfera, $I_{cm} = \frac{2}{5}mr^2$ otteniamo:

$$L_i = mv_{cm}(r-h) + \frac{2}{5}mr^2\omega = \frac{7}{5}mv_{cm}r - mv_{cm}h \quad \Rightarrow \quad L_i = m\omega r \left(\frac{7}{5}r - h \right)$$

Domanda.2

Un istante dopo l'urto, la sfera ruota attorno al punto P , per cui il momento angolare rispetto al punto P è dato da:

$$\vec{L}_f = I_p \vec{\omega}'_{rot} \hat{z}$$

Dove I_p è il momento di inerzia della sfera rispetto a P che coincide, un istante dopo l'urto, con il centro di rotazione:

$$I_p = \frac{2}{5}mr^2 + mr^2 = \frac{7}{5}mr^2$$

Tenendo conto come prima del verso di rotazione ($\vec{\omega}'_{rot} = -|\omega'_{rot}|\hat{z}$, è un vettore entrante nel piano del foglio), indicando con $\omega_f = |\omega'_{rot}|$, il modulo della velocità angolare finale, possiamo scrivere:

$$|\vec{L}_f| = L_f = \left(\frac{2}{5}mr^2 + mr^2 \right) \omega_f = \frac{7}{5}mr^2\omega_f$$

Imponendo per la conservazione del momento angolare, $L_i = L_f$, si ottiene:

$$\frac{7}{5}mr^2\omega_f = \frac{7}{5}mv_{cm}r - mv_{cm}h \quad \Rightarrow \quad \omega_f = \left(1 - \frac{5h}{7r} \right) \frac{v_{cm}}{r}$$

Un istante prima dell'urto, l'energia cinetica dovuta alla sola rotazione del corpo, dal teorema di König è data da:

$$E_k = \frac{1}{2}I_{cm}\omega^2 = \frac{1}{2}I_{cm}\frac{v_{cm}^2}{r^2} = \frac{1}{2}\frac{2}{5}mr^2\frac{v_{cm}^2}{r^2} = \frac{1}{5}mv_{cm}^2$$

Un istante dopo l'urto la sfera ruota attorno al punto P , la sua energia cinetica totale attorno a tale punto è data da:

$$E = \frac{1}{2}I_P\omega_f^2 = \frac{1}{2}m\omega_f^2 r^2 + \frac{1}{2}I_{cm}\omega_f^2$$

dove per l'ultima eguaglianza abbiamo usato il teorema di König.

L'energia cinetica di rotazione un istante dopo l'urto è data dal secondo termine dell'ultima equazione che si può riscrivere in funzione dei dati del problema, permettendo di calcolare la soluzione:

$$E_k = \frac{1}{2}I_{cm}\omega_f^2 = \frac{1}{5}mr^2 \left(\left(1 - \frac{5h}{7r} \right) \frac{v_{cm}}{r} \right)^2$$

Domanda.3

Poichè nel moto successivo all'urto vale la conservazione dell'energia, affinchè la sfera possa superare il gradino, la somma dell'energia cinetica di rotazione attorno al punto P (E) e dell'energia potenziale (entrambe calcolate un istante dopo l'urto), deve essere maggiore o uguale alla sola energia potenziale che la sfera possiede una volta arrivata sullo scalino (la sfera deve arrivare sullo scalino anche con velocità rotazionale e traslazionale nulla).

Assumendo lo zero dell'energia potenziale sul piano di partenza, vale:

$$\frac{1}{2}I_P\omega_f^2 + mgr = mg(h + r) \quad \Rightarrow \quad \frac{1}{2}I_P\omega_f^2 = mgh$$

Dalla quale:

$$\frac{7}{10}mr^2 \left(1 - \frac{5h}{7r}\right)^2 \left(\frac{v}{r}\right)^2 = mgh$$

Che risolta rispetto a v , fornisce la soluzione:

$$v^* = \frac{r}{(7r - 5h)} \sqrt{70gh}$$

Soluzione Esercizio 2

NB. Nel testo per un errore di deformazione professionale (il simbolo della resistività: ρ) abbiamo scritto "di un filo conduttore di resistività $\rho = \text{xxx } \Omega \text{ m}$ ", il testo corretto è "di un filo conduttore di resistenza per unità di lunghezza $\rho = \text{xxx } \Omega/\text{m}$ ": terremo conto di questo nostro errore nella correzione della terza domanda del secondo esercizio.

Domanda.1

Il momento di dipolo magnetico $\vec{\mu}$ di una bobina piana di N avvolgimenti, è dato da $\vec{\mu} = iNA\hat{n}$ la cui direzione e verso coincide con quella del versore \hat{n} normale al piano della bobina e orientato secondo la regola della mano destra, rispetto al verso della corrente nella bobina.

Nel nostro caso la bobina è costituita dall'unione di due sezioni, entrambe di area $A = \frac{\pi}{2}r^2$, la prima che giace sul piano XY e la seconda che giace nel piano YZ .

Il momento magnetico $\vec{\mu}$ risultante avrà quindi due contributi, uno dalla porzione di spira nel piano YZ , il cui versore normale, dato il verso della corrente, ha componenti $(1; 0; 0)$ e l'altro dalla porzione che giace nel piano XY , il cui versore normale, dato il verso della corrente, ha componenti $(0; 0; 1)$. Pertanto otteniamo:

$$\vec{\mu} = NiA(1; 0; 0) + NiA(0; 0; 1) = Ni\frac{\pi}{2}r^2(1; 0; 1) \quad (1)$$

Dalla (1) è facile dedurre che:

$$|\vec{\mu}| = (NiA)\sqrt{(1+0+1)} = NiA\sqrt{2} = \frac{\pi\sqrt{2}}{2}Nir^2 \quad (2)$$

Sempre dalla (1) si possono calcolare le componenti del versore del momento magnetico \vec{u}_μ :

$$\vec{u}_\mu = \frac{\vec{\mu}}{|\vec{\mu}|} = \frac{\frac{\pi}{2}Nir^2(1; 0; 1)}{\frac{\pi\sqrt{2}}{2}Nir^2} = \left(\frac{1}{\sqrt{2}}; 0; \frac{1}{\sqrt{2}}\right) \quad (3)$$

Domanda.2

Una bobina di N spire, con sezione di area A , con una corrente i che percorre l'avvolgimento, in presenza di un campo magnetico uniforme \vec{B} , è soggetta ad un momento torcente $\vec{\tau} = \vec{\mu} \wedge \vec{B}$ ed ha un'energia potenziale pari a $U = -\vec{\mu} \cdot \vec{B}$.

Il momento torcente e di conseguenza il suo modulo si possono calcolare svolgendo il prodotto vettoriale:

$$\begin{aligned} \vec{\tau} = \vec{\mu} \wedge \vec{B} &= Ni\frac{\pi}{2}r^2 \begin{bmatrix} \hat{i} & \hat{j} & \hat{k} \\ 1 & 0 & 1 \\ B_x & B_y & 0 \end{bmatrix} = Ni\frac{\pi}{2}r^2 (-B_y\hat{i} + B_x\hat{j} + B_y\hat{k}) \\ |\vec{\tau}| &= Ni\frac{\pi}{2}r^2 \sqrt{2B_y^2 + B_x^2} \end{aligned} \quad (4)$$

Svolgendo invece il prodotto scalare si ottiene l'energia potenziale magnetica (U) dell'avvolgimento:

$$\begin{aligned} U = -\vec{\mu} \cdot \vec{B} &= -Ni\frac{\pi}{2}r^2(1; 0; 1) \cdot (B_x; B_y; 0) \\ U &= -Ni\frac{\pi}{2}r^2 B_x \end{aligned} \quad (5)$$

Domanda.3

Per determinare la corrente i_{rot} che circola nell'avvolgimento al tempo t^* notiamo che questa sarà la somma della corrente i già circolante nella bobina e della corrente i_{ind} indotta, il cui verso di circolazione e quindi il segno dipende dalla legge di Lenz. Dobbiamo prima calcolare la forza elettromotrice indotta, V_{ind} , e per fare questo calcoliamo il flusso del campo magnetico attraverso la superficie della spira, ϕ_m :

$$\phi_m = \int \vec{B} \cdot \hat{n}_1 ds_1 + \int \vec{B} \cdot \hat{n}_2 ds_2$$

dove abbiamo indicato con dS_1 e \hat{n}_1 rispettivamente un elemento della superficie della porzione di avvolgimento la cui area giace su XY e il suo versore, in modo analogo dS_2 e \hat{n}_2 indicano rispettivamente un elemento della superficie della porzione di avvolgimento la cui area giace su YZ (che ruota) e il suo versore (anche lui ruota).

Il primo contributo a ϕ_m è nullo, essendo il campo magnetico (che giace sul piano XY) ortogonale al versore \hat{n}_1 .

Per il secondo contributo, le componenti di \hat{n}_2 dipendono dal tempo e vale:

$$\hat{n}_2(t) = \cos(\Omega t)\hat{i} + \sin(\Omega t)\hat{j}$$

infatti al tempo $t = 0$ la normale $\hat{n}_2(0)$ coincide con il versore dell'asse x (\hat{i}) per cui :

$$\phi_m = \int \vec{B} \cdot \hat{n}_2 ds_2 = B_x \cos(\Omega t) N \frac{\pi r^2}{2} + B_y \sin(\Omega t) N \frac{\pi r^2}{2} \Rightarrow V_{ind} = -\frac{d\phi_m}{dt} = N \frac{\pi r^2}{2} (B_x \Omega \sin(\Omega t) - B_y \Omega \cos(\Omega t))$$

Per determinare i_{ind} dobbiamo prima calcolare la resistenza totale R_{tot} dell'avvolgimento: $R_{tot} = \rho l$, dove con l abbiamo indicato la lunghezza totale dell'avvolgimento (data da $2\pi r N$) e ricordiamo che ρ è la resistenza per unità di lunghezza. Per cui:

$$R_{tot} = \rho 2\pi r N \Rightarrow i_{ind} = \frac{V_{ind}}{R_{tot}} = N \frac{\pi r^2}{2} (B_x \Omega \sin(\Omega t) - B_y \Omega \cos(\Omega t)) \frac{1}{R_{tot}} = \frac{r}{4\rho} (B_x \Omega \sin(\Omega t) - B_y \Omega \cos(\Omega t))$$

Possiamo ora determinare la corrente complessiva che circola nell'avvolgimento:

$$i_{rot} = i + i_{ind}$$

Infine la potenza dissipata nella resistenza è data da:

$$P(t) = R_{tot} i_{rot}^2$$

con i_{rot} che dipende dal tempo.